

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 192

Categoria I Classe VIII

OGGETTO: Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività anno 2014. Rettifica deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 25.09.2014.

L'anno 2014 il giorno 16 del mese di **dicembre** alle ore **18,10** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Valeria Serafino		X
2. Michele Sanseverino	X		5. Giuseppe Amoruso	X	
3. Angelo Cimmino	X		6. Luisa Tessitore	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **VANIA DE COCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Personale - Arch. Giuseppe Amoruso

**Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività anno 2014.
Rettifica deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 25.09.2014.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 25.09.2014 si è proceduto alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 15 del CCNL stipulato l'1.4.1999, e successive rideterminazioni in base agli articoli 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali stipulato il 22.1.2004 (quadriennio 2002/2004) e come integrato in base all'art. 4 del CCNL sottoscritto il 9.5.2006 e, quindi, in base all'art. 8 del CCNL 11.04.2008;

Che lo stesso fondo, in base alle disposizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, come prorogate per l'anno 2014 dal D.P.R. 122 del 4 settembre 2013, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, e deve essere ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale avvenuta riduzione del personale in servizio;

Che a seguito dell'adozione della suddetta deliberazione, con nota prot. n. 11552 del 29.09.2014 è stato richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente la certificazione in merito al rispetto della norma di cui al comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, nella formazione del fondo suddetto;

Che con nota assunta al protocollo generale del Comune in data 14.10.2014 al n. 12330 il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Marco Caccavale, ha segnalato che il Collegio «non ha potuto rilasciare positiva certificazione circa la corretta costituzione del fondo in oggetto, in quanto ha riscontrato nella delibera di GM n. 123 del 25.09.2014 un'errata quantizzazione delle voci di decurtazione dello stesso. L'inconveniente è dovuto ad una inversione dell'ordine logico di riduzione in quanto il fondo 2014 va prima adeguato alle risultanze 2010 e poi ulteriormente ridotto in proporzione ai rapporti di lavoro cessati e non viceversa come risulta dallo sviluppo contabile»;

Considerato che, effettivamente, nel procedimento di formazione del fondo per il 2014, di cui alla deliberazione di G.C. n. 123/2014, si è proceduto prima, in particolare per il fondo risorse stabili, alla decurtazione per i dipendenti cessati nel periodo 2010/2014 e, quindi, alla decurtazione per rispetto limite anno 2010;

Che tale procedimento, nelle due distinte e successive fasi, rispecchia il disposto letterale della legge (art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010), così come precisato, tra gli altri, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 12 del 15.04.2011;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra, dover procedere a rettificare la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 nel modo seguente:

FONDO 2014

Risorse stabili

Risorse storiche 1.1.2004	243.543,57
assegni e rita personale cessato	84.057,28
Incremento risorse CCNL 22.1.2004 art. 32 comma 1	9.387,02
art. 32 comma 2	7.570,17
art. 32 comma 7	3.028,07
Incremento risorse CCNL 9.5.2006 art. 4 comma 1	8.312,91
Incremento risorse CCNL 11.4.2008 art. 8 comma 2	11.116,68
Incremento risorse in sede decentrata	6.800,00
TOTALE	373.815,70
Limite fondo stabile 2010	337.349,40
Decurtazione per rispetto limite fondo stabile 2010 differenza da decurtare	36.466,30
TOTALE	337.349,40
Decurtazione per cessati riduzione percentuale del 7,56%	25.503,61

Fondo stabile 2014	311.845,79
Risorse destinate alle progressioni economiche nella categoria	123.217,36
Risorse per il pagamento dell'indennità di comparto	25.983,84
Fondo stabile 2014 sottoposto alla contrattazione integrativa	162.644,59

Risorse variabili

Recupero ICI	10.000,00
Condono edilizio	16.000,00
TOTALE	26.000,00
Limite fondo variabile 2010	53.356,00
Decurtazione per rispetto limite fondo variabile 2010	0,00
TOTALE	26.000,00
Decurtazione per cessati riduzione percentuale del 7,56%	1.965,60
TOTALE	24.034,40
Fondo variabile non soggetto limitazione D.L. 78/2010: incentivi progettazione	20.000,00
TOTALE	44.034,40

Riepilogo

Fondo stabile 2014	162.644,59
Fondo variabile	44.034,40
Fondo lavoro straordinario	7.246,41
TOTALE FONDO (competenza)	213.925,40
Economie anno precedente (residui)	4.728,15
TOTALE COMPLESSIVO FONDO UTILIZZABILE	218.653,55

Considerato che, sullo schema di fondo come sopra rivisto e costituito, il Collegio dei Revisori dei Conti, richiesti di fornire la certificazione circa il rispetto della norma di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D. L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, hanno fatto pervenire una loro nota datata 15.12.2014, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 16.12.2014 al n. 13316, con la quale, comunicano che, avendo riscontrato che l'Ente nell'anno 2011 risulta aver violato il patto di stabilità interno, ai sensi del disposto dell'art. 40, comma 3 quinquies del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'art. 54 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché alla luce di vari interventi interpretativi di diverse sezioni di controllo della Corte dei Conti, sostengono che l'Ente può valutare, in sede di costituzione del Fondo risorse decentrate 2014, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 06.03.2014, n. 16, convertito dalla legge 02.05.2014, n. 68, di procedere al recupero delle somme stanziata ed erogate per il 2011 ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 01.04.1999;

Considerato che la norma di cui all'art. 4 del D.L. 06.03.2014, n. 16, in realtà impone alle amministrazioni che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa il recupero delle somme erogate indebitamente con un graduale riassorbimento a carico dei fondi per il trattamento accessorio per un numero di annualità legato agli anni in vi è stato il superamento dei vincoli;

Dato atto che l'annualità in cui vi è stato il superamento dei vincoli è una sola, ossia l'anno 2011 e, pertanto, il recupero deve essere effettuato in una sola annualità, una volta accertato il mancato rispetto della normativa richiamata;

Considerato, in particolare, che, come indicato dallo stesso Collegio dei Revisori, sulla scorta degli orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti, le somme da recuperare sono quelle stanziata nel fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011 inerenti le risorse di cui all'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 01.04.1999, ammontanti, rispettivamente, ad € 17.010,00 ed € 1.621,67, per un totale complessivo di € 18.631,67;

Che, tale somma di € 18.631,67 può essere decurtata per € 4.728,15 dalle economie anno precedente e per i restanti € 13.903,52 dal fondo delle risorse stabili 2014 che ammontante ad € 162.644,59, risulterebbe ridimensionato ad € 148.741,07, risultandone pertanto alla luce di tutto quanto sopra, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014, come di seguito ridimensionato:

Fondo stabile 2014	148.741,07
Fondo variabile	44.034,40
Fondo lavoro straordinario	7.246,41
TOTALE FONDO (competenza)	200.021,88
Economie anno precedente (residui)	0,00
TOTALE COMPLESSIVO FONDO UTILIZZABILE	200.021,88

Tutto quanto sopra premesso:

Si trasmette la presente relazione istruttoria all'Assessore al Personale per quanto di competenza.

Grumo Nevano, li 16-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dott. Domenico Cristiano

L'Assessore al Personale:

Letta la relazione istruttoria del Responsabile del Settore Affari Generali;

Ritenuto doversi procedere alla rettifica della deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 25.09.2013 di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2014;

PROPONE

di rettificare la propria precedente deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 25.09.2013 nel senso di costituire il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 15 CCNL dell'1.4.1999, ed articoli 31 e 32 del CCNL del 22.1.2004 ed inoltre in base all'art. 4 del CCNL 9.5.2006 e all'art. 8 del CCNL 11.04.2008, apportandovi la dovuta riduzione di € 18.631,67, come in premessa specificata, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 06.03.2014, n. 16, nell'importo complessivo di € 200.021,88 da destinare alla contrattazione decentrata per l'anno 2014, il tutto secondo lo schema in premessa redatto dal Responsabile del Settore Affari Generali, che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

L'ASSESSORE AL PERSONALE
Arch. Giuseppe Amoruso

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 dei D. Lgs. n. 267/2000.

Addi 16-12-2014

Il Responsabile Settore Affari Generali
dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addi 16-12-2014

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 17/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/12/2014

viene comunicata con lettera prot. n. 13394 in data 17/12/2014 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/12/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco